



### REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

#### ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia Servizio tutela paesaggistica per le province di Oristano e del Medio Campidano

prot. n. 28158. 810.12-C

Oristano,

1 6 MAG. 2012

> Al comune di San Vero Milis Via E. d'Arborea, 5 09070 SAN VERO MILIS

OGGETTO:

Pos. 71/PP/ Approvazione ai sensi dell'articolo 9 comma 5 della L.R. 12.8.1998, n. 28, del Piano Particolareggiato della zona urbanistica "B" del comune di San Vero Milis ricompresa all'interno del centro di prima e antica formazione.

RACC. A.R.

Si trasmette, in allegato, la Determinazione del Direttore del Servizio tutela paesaggistica per le province di Oristano e del Medio Campidano n. 2 058 del \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, con cui è stata approvata, ai sensi dell'art. 9 della L. R. n. 28 del 12.8.1998, il Piano Particolareggiato in oggetto. D'ordine del Direttore del Servizio.

Il responsabile del settore provincia di Oristano

Ferdinando Garau

Capia consegnada a mano all'Ari. ne all'Orhanistica Geom Potrolo Stefano in date 16.05-2012

8) oron

Vico Arquer 12/14 09170 Oristano - tel +39 0783 308772 fax +39 0783 308773 eell.urb.governoterr.or@regione.sardegna.ii



## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

## ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE ED URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia Servizio tutela paesaggistica per le province di Oristano e del Medio Campidano

OGGETTO:

**VISTO** 

**VISTA** 

Pos. 71/PP/ Approvazione ai sensi dell'articolo 9 comma 5 della L.R. 12.8.1998, n. 28, del Piano Particolareggiato della zona urbanistica "B" del comune di San Vero Milis ricompresa all'interno del centro di prima e antica formazione.

## Il Direttore del Servizio

VISTO lo Statuto Speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;

VISTA la L.R. 7 gennaio 1977, n. 1;

VISTA la L.R. 13 novembre 1998, n. 31 e ss.mm.ii.;

VISTA la L.R. 12 agosto 1998, n. 28 concernente le norme per l'esercizio delle competenze in

materia di tutela paesaggistica trasferite alla Regione Autonoma della Sardegna;

VISTO il decreto legislativo 22.01.2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio);

VISTO l'art.12, comma 15 della L.R. 29.05.2007, n. 2;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.70 del 10 settembre 2009, che apporta modifiche all'assetto organizzativo della Direzione Generale della Pianificazione Urbanistica Territoriale e della Vigilanza Edilizia, definito con D.P.Reg. 11 ottobre 2007, n.107 e

razionalizzazione delle competenze dei servizi;

il Decreto del Presidente della Regione n. 12 dell' 1 febbraio 2012 con il quale, ai sensi della L. R. n. 31/98 – art. 28, comma 7, le funzioni di Direttore del Servizio tutela paesaggistica per le province di Oristano e del Medio Campidano della Direzione Generale della Pianificazione Urbanistica Territoriale e della Vigilanza Edilizia, sono conferite "ad

interim" al Dott. Antonio Maria Carboni;

l'istanza del comune di San Vero Milis del 13 marzo 2012, prot. n. 2891, assunta agli atti d'Ufficio in pari data, prot. n. 14551, successivamente integrata in data 13 aprile 2012, prot. n. 21600, tesa ad ottenere l'approvazione, ai sensi dell'art. 9 della L.R. n. 28/1998, del Piano Particolareggiato della zona "B" ricadente ricompresa all'interno del centro di antica e prima

formazione;



## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE ED URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia Servizio tutela paesaggistica per le province di Oristano e del Medio Campidano

VISTE

le Deliberazioni del Consiglio comunale di San Vero Milis n. 26 del 28 luglio 2011 e n. 10 del 5 marzo 2012 con le quali sono stati adottati contestualmente il Piano Particolareggiato del centro storico ed il Piano Particolareggiato della zona urbanistica "B" ricompresa all'interno della perimetrazione del centro di antica e prima formazione così come definito dall'Assessorato degli Enti Locali, Finanze ed Urbanistica della Regione Autonoma della Sardegna con la Determinazione n. 740/DG del 27.7.2007 del Direttore generale della Pianificazione Urbanistica Territoriale e della Vigilanza Edilizia;

VISTI

gli elaborati progettuali allegati;

CONSIDERATO che in ciascuna zona omogenea l'edificazione è diversamente regolata, potendo le norme tecniche d'attuazione del vigente piano di fabbricazione prescrivere, oltre alla specifica destinazione e alle funzioni ammissibili, l'incidenza volumetrica, le altezze massime, i distacchi, il rapporto di copertura ed ogni altro parametro edilizio ritenuto rilevante, si ritiene opportuno di procedere alla verifica di cui all'articolo 52 delle N.T.A. del P.P.R. dei due Piani Particolareggiati separatamente con l'adozione di due distinti provvedimenti di cui all'articolo 9, comma 5 della L.R. n.28/1998 e ss.mm.ii.

**ACCERTATO** 

che il Piano Particolareggiato della zona urbanistica "B":

- rappresenta in modo dettagliato l'attuale situazione dei luoghi;
- contiene la schedatura degli edifici, la datazione e lo stato di conservazione degli
- individua 8 categorie di intervento e norma i vuoti architettonici che si intende lasciare inedificati o in cui realizzare nuovi volumi;
- prevede di tutelare in modo adeguato le preesistenze storiche con interventi di restauro scientifico, conservativo e di ripristino tipologico;
- disciplina gli interventi sul sistema infrastrutturale e dell'arredo urbano all'interno dell'abitato in esame in modo dettagliato e coerente con le previsioni del P.P.R.;
- limita gli interventi di nuova costruzione, sopraelevazione e ampliamento ai soli edifici privi di carattere storico o che hanno perso tali caratteristiche a seguito di demolizione e ricostruzione o ristrutturazione totale;

**VISTA** 

la proposta istruttoria predisposta dall'Ufficio, dalla quale si rileva che il Piano Particolareggiato della zona "B" interna al centro matrice risulta coerente con le disposizioni contenute nell'articolo 52 delle relative N.T.A. del P.P.R.;





## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI. FINANZE ED URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia Servizio tutela paesaggistica per le province di Oristano e del Medio Campidano

**RITENUTO** 

di procedere all'approvazione del Piano Particolareggiato della zona urbanistica "B" ricompresa all'interno del perimetro del cento di antica e prima formazione purché vengano rispettate le seguenti prescrizioni:

- Gli edifici antecedenti il 1939 non potranno essere demoliti ma dovranno essere recuperati con interventi di manutenzione ordinaria, straordinaria e restauro conservativo, eventuali parti crollate potranno essere ricostruite secondo le forme originarie se rilevabili seguendo gli abachi tipologici;
- La realizzazione di nuovi volumi dovrà essere coerente con gli abachi tipologici e si dovrà in ogni caso salvaguardare la stratificazione storica evitando comunque eventuali sopraelevazioni e inglobamenti;

**VISTO** 

l'art. 9, c. 5, della LR 28/1998 così come esplicitato dall'art. 25 della Direttiva n. 1 dell'Assessore Regionale della Pubblica Istruzione, approvata dalla Giunta Regionale con delibera n. 45/7 del15.10.1998;

## **DETERMINA**

di approvare, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 9 comma 5 della L.R. 12.08.1998, n. 28 e ss.mm.ii., il piano particolareggiato della zona omogenea "B" ricadente all'interno del centro di antica e prima formazione del comune di San Vero Milis, definitivamente adottato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 10 del 5 marzo 2012, così come descritto negli elaborati grafici, regolarmente vidimati, che fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, nel rispetto delle prescrizioni indicate in premessa.

Ogni eventuale variante al Piano Particolareggiato dovrà essere preventivamente sottoposta a nuova approvazione ai sensi dell'art. 9 comma 5 della LR 28/1998 e ss.mm.ii..

Tutte le conseguenti autorizzazioni di cui all'art. 146 del D. Lgv. n. 42/2004 saranno rilasciate dall'Amministrazione Comunale in applicazione di quanto disposto dall'art. 3, comma 1, lett. a) e b) della L.R. n. 28/1998, secondo le procedure contenute nella Direttiva n. 1 dell'Assessore Regionale della Pubblica Istruzione, approvata dalla Giunta Regionale con delibera n. 45/7 del 15.10.1998 se delegata, anche in forma associata, all'esercizio delle funzioni autorizzatorie in materia paesaggistica attestate dal Direttore Generale della Pianificazione Urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia della Regione Autonoma della Sardegna in conformità di quanto previsto dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. 37/11 del 30 luglio 2009.



# REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE ED URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia Servizio tutela paesaggistica per le province di Oristano e del Medio Campidano

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso gerarchico alla Direzione Generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia, ai sensi degli artt. 21, comma 7, e 24, comma 1 lett. f), della L.R. 31/1998, entro il termine di 30 giorni. E' ammessa, altresì, la proposizione di ricorso giurisdizionale dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale secondo le modalità di cui alla Legge 6.12.1971 n. 1034, entro 60 giorni dalla data di ricevimento del presente atto.

Ai sensi dell'art. 21, comma 9, della L.R. 13.11.98, n. 31, la presente determinazione viene comunicata all'Assessore EE.LL., Finanze e Urbanistica.

Il Direttore del Servizio

Dott. Antonio M. Carboni

Settore Territoriale di Oristano

Responsabile: Ferdinando Garau

Funz. Istruttore: Antonio Catzeddu

